Pallone d’Oro, CR7 fa tris e raggiunge Cruijff, Platini e Van Basten

Cristiano Ronaldo è il giocatore più forte al Mondo. Nella serata di ieri, lunedì 12 gennaio, **CR7** si è visto assegnare il trofeo più ambito per un giocatore di calcio: il **Pallone d’oro**. **Ronaldo** ha ottenuto più del 37% dei voti, superando così la concorrenza di **Messi** e **Neuer**.

Terzo **Pallone d’oro** per il portoghese, dopo quello vinto nel 2008 e nel 2013, più di lui solo **Lionel Messi,** che ne ha vinti ben quattro di fila, dal 2009 al 2012. Dunque **Cristiano Ronaldo** fa tris e solo grandi campioni che hanno scritto la storia del calcio mondiale sono riusciti nello stesso intento: **Johan Cruijff**, **Michel Platini** e **Marco Van Basten**. Invece, nella classifica che riguarda esclusivamente i giocatori del **Real Madrid**, **Cristiano** supera anche una leggenda come **Di Stefano**, fermo a due **Palloni d’oro,** conquistati alla fine degli anni 50′.

È un **Ronaldo** emozionatissimo quello che sale sul palco per ricevere il premio, ma questa volta, a differenza dell’anno scorso, niente lacrime, forse in cuor suo sapeva di essere il favorito. “*Per prima cosa **vorrei ringraziare la mia famiglia**, perché se sono diventato quello che sono è soprattutto grazie a loro, che mi sono sempre stati vicini e hanno sempre creduto in me, anche quando le cose non andavano per il verso giusto. Inoltre vorrei ricordare mio padre che ora non c’è più*” queste le sue prime parole da neo vincitore del Pallone d’oro 2014. Poi si proietta già al prossimo anno e dice: “*Questa per me è la mia terza volta che vengo considerato il giocatore più forte di tutti e sono felice, ma il mio obiettivo ora è quello di fare meglio ed arrivare a 4 come **Messi**, chissà, magari già dal prossimo anno*“. Ed infine ringrazia chi professionalmente gli ha consentito di migliorarsi ulteriormente e diventare un campione a 360 gradi: “*Inoltre vorrei ringraziare **Carlo Ancelotti**, non è un caso che da quando c’è lui alla guida del **Real** io ho vinto due Palloni d’oro di fila. **Carlo** è un maestro ed essere allenato da lui per me è motivo di grande orgoglio. L’anno scorso abbiamo ottenuto la décima, che per molti tifosi, e non solo, era diventata una sorta di ossessione, e ci siamo riusciti soprattutto grazie al lavoro del mister*“.

Insomma, **CR7** ha parole d’amore per tutti, ma d’altra parte un campione sa che per diventare tale non bastano le qualità individuali, ma ci deve essere l’apporto di tutti: famiglia, allenatore e compagni di squadra.